PERIODICO MARITTIMO INDIPENDENTE A DIFFUSIONE INTERNAZIONALE A BILINGUAL SHIPPING NEWSPAPER
L'INFORMATORE NAVALE
FONDATO NEL 1964 di NAPOLI

Piombino: IL CANTIERE PIM aspetta le Istituzioni (e la burocrazia)

PRECISAZIONE SUI CANTIERI DI PIOMBINO

Piombino, 11 settembre 2018 – Con riferimento al progetto di sviluppo del cantiere navale di Piombino e in seguito alle indiscrezioni apparse recentemente sugli organi di stampa, Piombino Industrie Marittime precisa quanto segue:

"Piombino Industrie Marittime (PIM) ribadisce il proprio totale impegno nello sviluppo del sito di Piombino dedicato alle attività di demolizione navale controllata e cantieristica navale.

I soci fondatori di PIM, San Giorgio del Porto di Genova e Fratelli Neri di Livorno, credono fermamente nella solidità del progetto e lavorano affinché il cantiere possa diventare operativo nel più breve tempo possibile.

I ritardi registrati nell'avvio delle attività presso il sito di Piombino non sono imputabili ad un disimpegno da parte di PIM, bensì al prolungarsi dell'iter autorizzativo del cantiere.

Il progetto legato alle demolizioni navali resta valido, sebbene la mancanza di un chiaro quadro normativo non abbia consentito di avviare le prime attività previste dall'Accordo di Programma, legando pertanto lo sviluppo di questo segmento di business alla piena applicazione dei nuovi regolamenti di settore.

Accanto alle attività di demolizione navale, è sempre stato previsto che PIM sviluppasse anche attività di manutenzione e costruzione navale che, infatti, l'Azienda sta pianificando.

Va segnalato che l'Autorità Portuale è tuttora impegnata a collegare l'area alle reti di erogazione dei servizi, quali l'alimentazione elettrica e la fornitura idrica, mentre alcune aree del cantiere non sono ancora state consegnate all'Azienda a causa del ritardo nel completamento dei lavori previsti.

PIM confida nella piena collaborazione delle istituzioni locali, regionali e dell'Autorità di Sistema Portuale affinché si concludano celermente tutti gli iter autorizzativi aperti, assicurando finalmente la piena operatività del polo di Piombino con sicure ricadute positive sul territorio e sull'occupazione locale."

Con l'occasione, si precisa inoltre che le indiscrezioni apparse in merito ad una possibile acquisizione di San Giorgio del Porto da parte di Fincantieri non sono fondate.

***

Piombino Industrie Marittime (PIM) è stata costituita nell'aprile del 2016 da San Giorgio del Porto e Fratelli Neri, ognuno con una quota pari al 50%.

San Giorgio del Porto è leader in Europa e riferimento a livello mondiale nelle riparazioni e trasformazioni navali, così come in progetti di nuove costruzioni. È il primo cantiere navale in Italia certificato ISO 30000:2009, per la gestione dei processi di smantellamento e riciclo delle navi non più in esercizio (Ship Recycling Management). Dispone di un cantiere situato a Genova in posizione strategica nel cuore del Mediterraneo, avente una superficie totale disponibile di circa 120.000 mq, 1.650 metri lineari di banchina, 5 bacini di carenaggio per ospitare imbarcazioni fino a circa 300 m di lunghezza. Inoltre è presente in Francia con un cantiere di riparazione e trasformazioni navali nel porto di Marsiglia (CNM – Chantier Naval de Marseille). In tale cantiere gestisce 3 Bacini di carenaggio tra cui il Bacino 10 (465 m x 85 m), il più grande del mediterraneo.

Gruppo Fratelli Neri è una società che opera a livello internazionale per la fornitura dei servizi marittimi resi a mezzo rimorchiatori, supply vessel e pontoni da sollevamento dal 1905. La società garantisce i propri servizi attraverso una flotta di più di 30 mezzi navali di ultima generazione. La base operativa è situata nella città di Livorno dove fornisce il servizio di rimorchio manovra alle navi unitamente ai porti di Marina di Carrara e di Piombino. La società è presente anche in Sicilia per conto di una importante società.